

**Repubblica Italiana****Regione Siciliana***Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro**L'Assessore*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D. P. 28 febbraio 1979, n. 70, concernente l'approvazione del Testo Unico delle leggi dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.9;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.19, come modificato ed integrato dall'art.40 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 con il quale è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2001, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTA** la deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000 della Giunta regionale, esternata con D.P.Reg. n. 125 del 22 gennaio 2001, sono state dettate le "Linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10", approvando contestualmente la disciplina degli incarichi dirigenziali generali nonché gli schemi e le condizioni generali di contratto;
- VISTA** la deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001 della Giunta regionale, approvata con D.P.Reg. n. 3480 dell'8 agosto 2001, sono state dettate le "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";
- VISTA** la deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 della Giunta regionale, esternata con D.P.Reg. 4484 del 6 novembre 2001 sono state apportate modifiche ed integrazione alla deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n.20 e successive modifiche ed integrazioni con la quale viene integrata e rivisitata la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** l'art. 19 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2 che ha fissato il tetto massimo del trattamento economico dei dirigenti a contratto dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** che è stato adottato il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale n. 10 del 2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul S.O. n. 2 alla GURS 13 luglio 2007,

- n. 31;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, ha modificato l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stato emanato il Regolamento attuativo del titolo II della citata legge regionale n. 19/2008;
- VISTA la deliberazione n. 458 del 30 novembre 2012 la Giunta regionale che ha disposto in materia di "Trattamento economico accessorio dei dirigenti dell'Amministrazione regionale e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - Disposizioni";
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n.12 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 49 della L.R. del 7 maggio 2015 n. 9 con il quale sono state emanate le disposizioni sulla Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016 n. 12, pubblicato nella GURS n. 28 S.O. dell' 1 Luglio 2016, - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L.R. 07 maggio 2015, n.9. Modifica del D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 in attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, con il quale sono state emanate le norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 con la quale sono state emanate "Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione a l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizione per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTA la legge 6 novembre 2011 n.190 con la quale sono state emanate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell 'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTO il D.P.Reg. del 21 giugno 2012 n. 52 con il quale è stato adottato il "Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 3 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance";
- VISTO il D.P.Reg. del 31 gennaio 2018 con il quale è stato adottato "Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Aggiornamento 2018- 2020 della Regione Siciliana.;
- VISTA la nota prot. 4272 del 29 marzo 2018 con la quale è stata emanata la direttiva "Indirizzi per la programmazione e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018";
- VISTA il D.A. n. 58 del 11 maggio 2018 con il quale è stata emanata la direttiva Assessoriale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018;
- VISTO il Piano triennale della performance 2018-2020 inviato all'O.I.V. è stato trasmesso per conoscenza allo scrivente con nota prot. n. 14335/Gab del 25/10/2018;
- VISTA la legge regionale n. 1 del 22/02/2019 con cui sono state emanate le "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 - legge di stabilità regionale";
- VISTA la legge regionale n. 2 del 22/02/2019 con cui è stato approvato "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021";
- VISTA la deliberazione n. 75 del 26/02/2019, con cui la Giunta regionale ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario gestionale, ed il piano degli indicatori" relativo al Bilancio di previsione della regione Siciliana per il

triennio 2019/2021;

VISTO il D.A. n. 127 del 16/11/2018, con il quale in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 431 del 05/11/2018, al dott. Giovanni Corso è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione prorogato per un ulteriore biennio.

VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/SG del 20 febbraio 2019 con il quale il Presidente della Regione ha nominato, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Maria Ippolito, il Dott. Antonio Scavone nato a Catania il 16 Novembre 1956 con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la nota prot. n. 1358/Gab del 21 febbraio 2019 concernente l'insediamento nelle funzioni del Dott. Antonio Scavone in qualità di Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro a far data dal 21 febbraio 2019;

VISTO che il dott. Giovanni Corso ha reso la dichiarazione, ai fini dell'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39 del 08.04.2013;

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato il giorno 10/01/2019 tra l'ex Assessore pro-tempore preposto all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e il dott. Giovanni Corso;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del prefato contratto individuale di lavoro;

## DECRETA

### ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro stipulato in data 10/01/2019 tra l'ex Assessore preposto all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e il dott. Giovanni Corso avente efficacia decorrente dalla data di immissione nelle funzioni di responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione e per la durata della proroga biennale dell'ufficio decorrente dal 16/11/2018 data del D.A. di esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 431.

### ART. 2

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

### ART. 3

Il presente decreto sarà trasmesso per il visto alla competente Ragioneria Centrale ed al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, per i consequenziali adempimenti.

Palermo, lì 29 MAR 2019

L'Assessore  
Dott. Antonio Scavone